

I "non luoghi" visti con gli occhi di Erba

Lecco. Si inaugura domani alle 18 a Palazzo delle Paure la mostra fotografica "L'Archivio presente" Tra gli eventi collaterali, venerdì 29 ottobre una visita guidata dell'allestimento con lo stesso autore

LECCO

GIANFRANCO COLOMBO

Si inaugura domani alle 18 a Palazzo delle Paure, a Lecco, la mostra fotografica "Luigi Erba. L'Archivio presente".

Curata da Barbara Cattaneo, la mostra del fotografo lecchese nasce dopo anni di intensa collaborazione con la direzione del Sistema Museale del capoluogo e di costante impegno nella ricerca, tutela e valorizzazione del ricco patrimonio di fotografie appartenenti al territorio.

L'excursus

Con più di settanta opere esposte, la mostra ripercorre la lunga attività fotografica di Luigi Erba - dagli anni Settanta fino ai nostri giorni - servendosi del concetto di archivio presente, come lente con la quale riflettere sulla propria produzione e ri-produrre a propria volta.

Come per molte delle mostre precedentemente realizzate presso la Sezione di Grafica e Fotografia di Palazzo Paure, anche questa esposizione si inserisce nel progetto di acquisizione e valorizzazione di fondi fotografici per la fototeca del Comune di Lecco e del Simul, arricchendo così la sua già grande collezione di oltre

tremila esemplari con la cospicua donazione dell'autore, esposta in mostra.

Grazie anche all'inserimento dell'evento nel programma del Milano **PhotoFestival** 2021, la rassegna propone di promuovere e omaggiare l'opera di Luigi Erba anche a livello extra-territoriale, valorizzando l'impegno profuso dall'autore in tutti questi anni tra ricerca e sviluppo della fotografia nell'interpretazione personale del paesaggio nella sua accezione di "non luogo".

Il cammino artistico

Classe 1949, Luigi Erba ha iniziato le sue prime esperienze nel campo della fotografia artistica negli anni Settanta. I primi "scatti" riguardano il paesaggio alpino, poi urbano, sempre fantastico e interiore, inventato, lontano da connotazioni topografiche.

Negli anni Ottanta inizia una ricerca sistematica attraverso una ridefinizione visiva dell'esperienza concettuale ("Situazioni temporali" e "Concetti temporali") in nome di un'interpretazione più lirica e individuale, basata sulla memoria, la percezione, la visione.

Parallelamente a questa ricerca, Luigi Erba lavora sul territorio prealpino lomar-

do, ri assemblando linguisticamente immagini di memoria, di sogno con una valenza antropologica, e attorno ai resti dell'industria lecchese. Si è spesso occupato di storia della fotografia, soprattutto degli anni '50 e '60, anche attraverso collaborazioni, pubblicazioni e mostre.

Fra gli eventi collaterali legati alla mostra, si segnala la visita guidata con Luigi Erba in programma venerdì 29 ottobre alle 18 e la presentazione e firma del catalogo prevista sabato 13 novembre alle 18.

Come, dove e quando

Alla mostra si accede con prenotazione (è possibile telefonare al numero 0341 286729 o scrivere una mail a palazzopaure@comune.lecco.it, anche solo per maggiori informazioni) e green pass obbligatori per tutti gli eventi.

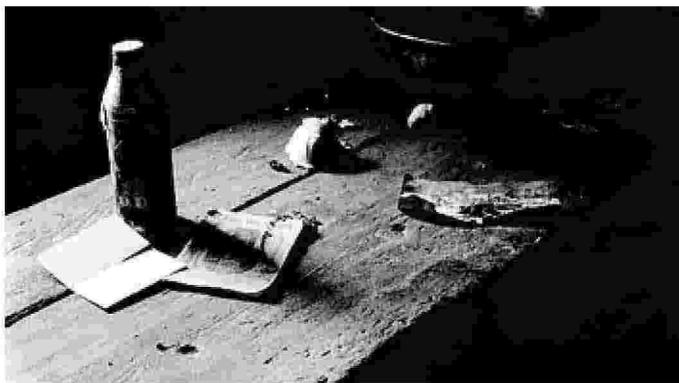
La mostra resterà aperta sino al 23 ottobre del prossimo anno, con i seguenti orari: martedì 10-13, mercoledì e giovedì 14-18 e venerdì, sabato e domenica 10-18 fino al 31 dicembre 2021.

Dal 1° gennaio 2022 sarà possibile accedere alla mostra il martedì dalle 10 alle 14 e da mercoledì a domenica dalle 10 alle 18.

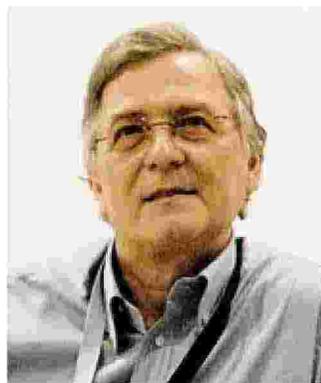




Classe 1949, Luigi Erba ha iniziato le sue prime esperienze nel campo della fotografia artistica negli anni '70



Negli anni '80 dà spazio a un'interpretazione più lirica e individuale



Luigi Erba